

SEMI DI SPORT

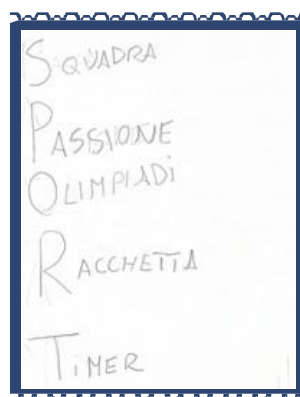
IC ELSA MORANTE

GIUGNO 2026

CHI SIAMO



Siamo i bambini dell'IC Elsa Morante e durante l'anno scolastico 2025/2026 abbiamo partecipato con entusiasmo al progetto SEMI di SPORT, un giornalino scolastico realizzato insieme alle nostre maestre. In questo percorso abbiamo svolto ricerche su vari argomenti legati al mondo dello sport, scoprendo curiosità, regole, discipline sportive e i valori che lo sport insegna, come il rispetto, l'impegno e la collaborazione. Dopo aver raccolto informazioni, abbiamo scritto articoli, condiviso idee e realizzato contenuti per il giornalino. È stata un'esperienza divertente e istruttiva che ci ha aiutato a imparare tante cose nuove lavorando insieme.



LA NOSTRA SCUOLA

L'I.C. Elsa Morante è composto da tre plessi storici di Scuola Primaria (Plesso IV Novembre a Testaccio – Plesso Franchetti a San Saba -Plesso Giardinieri all'interno del Parco di san Sebastiano) : questa sua peculiarità permette di rispondere alle diverse esigenze della sua utenza da un punto di vista logistico.



GIORNALI SPORTIVI

In Italia lo sport non è solo passione, è cultura quotidiana. Le testate sportive sono, da sempre, canali di informazioni in cui gli appassionati di sport si informano. Ecco le più importanti: La Gazzetta dello Sport fondata nel 1896 a Milano soprannominata “la rosa” per il colore inconfondibile della carta. Tra i quotidiani più antichi al mondo c’è il Corriere dello Sport, fondato nel 1924 a Roma, questo è un quotidiano nazionale con titoli sempre ad effetto e la prima pagina d’impatto. “Tutto sport”, fondato nel 1945 a Torino rappresenta il quotidiano sportivo bianconero per eccellenza con focus su Juventus e Torino, molto seguito nel nord-ovest. Altri quotidiani importanti sono: Sport week, Sky sport. Poi c’è Dazon news grazie al quale l’informazione sportiva si è spostata su TV e piattaforme digitali. Ci sono poi siti e sezioni sportive dei quotidiani generalisti: come Repubblica Sport, Corriere.it Sport e La Stampa sport, che sono molto letti online.

QUIZ SPORTIVI

1) Che succede se subisci fallo in area di rigore?

BATTI IL RIGORE

☐

BATTI LA PUNIZIONE

☐

2) Nella pallavolo si possono fare 4 tocchi per squadra?

SI

☐

NO

☐

3) Nel karate c’è un arbitro?

SI

☐

NO

☐

4) Durante le esibizioni di ginnastica ritmica si può indossare una maglietta?

SI

☐

NO

☐

5) Il curling è sul ghiaccio o sul pavimento?

Sul ghiaccio

☐

Sul pavimento

☐

6) Nel pugilato si può colpire tutto il corpo?

SI

☐

NO

☐

7) Nella scherma se l’atleta esce dalla pedana con i piedi conferisce il punto all’avversario?

SI

☐

NO

☐

8) Nella pallanuoto la squadra è composta da 5-7 o 10?

10

☐

5

☐

7

☐

9) Quanti punti servono per fare un set a ping pong?

10

☐

20

☐

11

☐

10) Cosa si colpisce a badminton?

Volano

☐

Pallina

☐

Biglia

☐

11) Dove nasce il baseball?

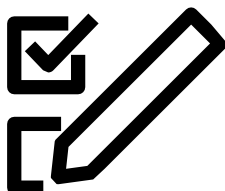
Nuova zelanda

☐

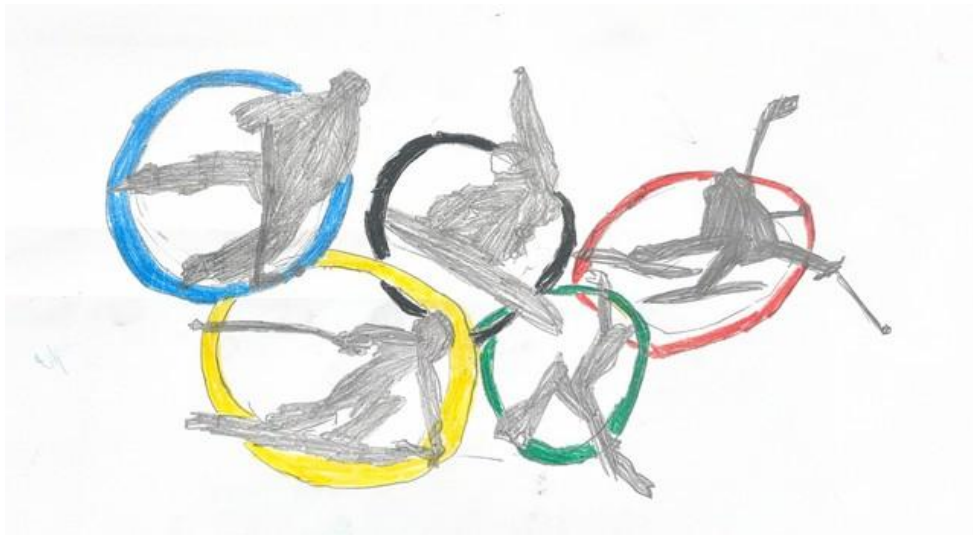
cile

☐

stati uniti

☐

LE OLIMPIADI



CINQUE CERCHI OLIMPICI

Secondo Pierre de Coubertin lo sport è pace, Bellezza e Onore. È stato il primo che aveva capito che lo sport non era solo un passatempo, ma uno strumento educativo. I cinque cerchi olimpici non sono solo cerchi colorati, ma sono i contenitori dei grandi valori dello sport e della nostra vita. I cinque cerchi furono ideati da lui nel 1913 mentre la bandiera con i cerchi sventolò per la prima volta nel 1920. Il numero cinque rappresenta i cinque continenti che si intrecciavano in un abbraccio. Il cerchio blu rappresenta l'Europa, il giallo rappresenta l'Asia, il nero rappresenta l'Africa, il verde l'America, il rosso l'Oceania, tutti questi colori sono su uno sfondo bianco. Questi cerchi vogliono dire che nessuno è escluso e sono l'esempio della fratellanza universale.

ALIMENTAZIONE E SPORT

Lo sportivo per rimanere in forma deve rispettare una dieta con criteri quantitativi (apporto calorico), qualitativi (scelta degli alimenti e dei nutrienti in relazione delle necessità) e cronologici (distribuzione dei pasti nella giornata in funzione dell'impegno sportivo). Questo per avere energia e ridurre il rischio di traumi, malattie e assicurare una corretta idratazione.

CONSIGLI PER GLI SPORTIVI

- Bere molto per idratarsi (almeno 2l di acqua al giorno)
- Ridurre grassi, zuccheri, dolci e sale.
- Mangiare i prodotti stagionali.
- Seguire le indicazioni della piramide.
- Non saltare i pasti specie la colazione



LE PARALIMPIADI



Le paralimpiadi sono gare sportive (come le Olimpiadi) per persone con disabilità come: mancanza di arti, cecità, sordità e disabilità cognitive. Sono state create per dimostrare che gli atleti con delle disabilità hanno lo stesso valore e le stesse capacità degli atleti normodotati. I giochi di Milano Cortina sono un laboratorio di innovazione e valori: lo sport si afferma come strumento di cambiamento. I giochi non sono solo un grande evento sportivo, ma trasmettono anche valori come: inclusione, accessibilità, sostenibilità, rispetto delle differenze. Il logo delle paralimpiadi è formato da tre curve che rappresentano il corpo, la mente e lo spirito. I colori sono stati scelti perchè tra i più diffusi nelle bandiere del mondo. I colori sono: rosso, blu e verde. Il logo si chiama AGITOS dal latino agito, cioè mi muovo.



Campioni dello sport



Alex Zanardi è nato a Bologna nel 1966 ed è uno degli sportivi più ammirati al mondo. Alex era un pilota di Formula 1, ma in seguito ad un brutto incidente, durante una gara, perse l'uso delle gambe. Ma lui non si è mai arreso e così trovò la forza per reinventare completamente la sua vita, così riprendendo a gareggiare usando le protesi.

Purtroppo nel 2020 ebbe un altro grande incidente che lo fece andare in coma. Anche questa volta superò un'altra dura prova, oggi, grazie a lui, è stato sviluppato il paraciclismo. Alex, purtroppo è morto il 1 maggio 2026. Addio al campione di vita!!

Gianmarco Tamberi nato nelle Marche l'1 giugno 1992, è un altista italiano campione olimpico e campione del mondo.

Lui detiene un record nazionale, inoltre vanta anche di un titolo mondiale indoor, tre titoli europei all'aperto e un titolo europeo indoor, oltre che ai 9 titoli italiani assoluti indoor e outdoor.

Sopranominato half-shave (mezza-barba) oppure Gimbo, è figlio dell'ex saltatore in alto Marco Tamberi che fu il suo allenatore per molto tempo.



IL TEDOFORO

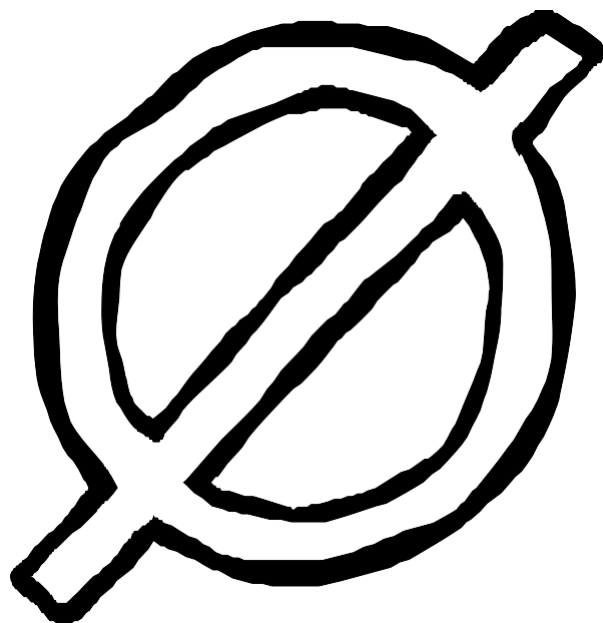


Il tedoforo è la persona che porta la Fiamma per la cerimonia iniziale delle olimpiadi, infatti questa tradizione risale alle prime olimpiadi che si svolgevano ad Olimpia. Il tedoforo rappresenta un messaggio di pace, inclusione e collaborazione tra i popoli. Ciascuna di queste persone, diventa custode della Fiamma e messaggero dei valori fondamentali dell'evento: passione, talento, energia e rispetto. I tedofori sono incaricati di portare la fiamma attraverso una staffetta fino al braciere del luogo di apertura dei giochi. Ogni tedoforo, alternandosi, percorre 200metri, passando la fiaccola al tedoforo successivo. I tedofori vengono selezionati in base alle storie personali di talento, energia e passione. La tradizione moderna è stata la ripresa nel 1936, facendo un percorso da Olimpia a Berlino che ha coinvolto migliaia di corridori. Oggi, la Fiamma Olimpica percorre il mondo simboleggiando pace e umanità.



IL DOPING

Il doping consiste nell'uso illecito di farmaci e sostanze per migliorare la prestazione atletica agonistica contro le regole. Molti atleti fanno capo al doping per evitare sconfitte. Il doping è nocivo per la salute degli atleti. Esistono vari tipi di sostanze dopanti: narcotici, anabolizzanti, diuretici e ormoni. Il primo caso di doping risale al 1886, durante una gara di ciclismo, mentre il primo a morire di doping fu Tom Simpson nel 1963. Secondo alcune fonti antiche fu Carmide il primo a doparsi nel 668 a.C. Il termine doping viene da dope una bevanda a base di alcool e tè che aveva come scopo quello di fare resistere alla fatica gli schiavi. Nell'antica Grecia durante lo svolgimento dei giochi olimpici gli atleti assumevano infusi a base di erbe e funghi. Per accertare se un atleta si dopa, bisogna prelevare un campione di urina o di sangue. In testa alla classifica delle nazioni con più dopati c'è la Russia. Il doping produce molti effetti negativi ed è molto pericoloso per la salute, perchè aumenta il rischio di malattie. In Italia il doping è un reato penale, punito dalla legge numero 376/2000 che prevede squalifiche da 3 mesi a 3 anni, multe e annullamento di risultati.

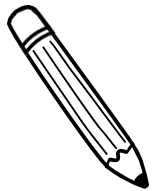


CRUCIPUZZLE

TROVA LE PAROLE LEGATE ALLO SPORT:

corsa, ciclismo, olimpiadi, arbitro, sci, golf, palla, calcio, atletica, rete, judo, rugby, basket, nuoto, canoa, equitazione.

C	A	L	C	I	O	Z	R	E	T	E
A	R	B	I	T	R	O	V	I	Y	Q
N	X	T	P	A	L	L	A	R	S	U
O	L	I	M	P	I	A	D	I	W	I
A	T	L	E	T	I	C	A	S	A	T
I	B	O	X	E	R	U	G	B	Y	A
Y	Y	V	L	T	C	O	R	S	A	Z
J	C	I	C	L	I	S	M	O	D	I
Y	U	R	B	N	U	O	T	O	L	O
S	I	D	B	A	S	K	E	T	V	N
N	A	G	O	L	F	F	S	C	I	E



GLI SPORT ESTREMI

Sono delle discipline molto rischiose che hanno bisogno di una preparazione fisica e mentale. Tra i più noti ci sono il base jumping, il paracadutismo, surf su onde giganti, il rafting, il parapendio e parkour. Il più pericoloso è senza dubbio il paracadutismo, infatti lanciarsi nel vuoto da un'altezza di 4000 m è un'esperienza estrema. Chi pratica queste discipline sportive rischia la vita ad ogni performance. Purtroppo questi sport, detti anche d'avventura, stanno rivoluzionando anche il concetto tradizionale di sport. Gli atleti durante le loro prestazioni sono carichi di adrenalina ma anche di follia e raggiungono il limite delle proprie capacità fisiche e mentali. La maggior parte delle persone che praticano gli sport estremi sono alla ricerca di emozioni straordinarie ottenute attraverso la sperimentazione del pericolo.



CURIOSITÀ

La corsa di Miguel



Il 20 marzo 2026, allo Stadio delle terme di Caracalla si è disputata la gara podistica: la corsa di Miguel. Questa manifestazione sportiva parte nel 200 dall'idea di un giornalista della Gazzetta dello sport, Valerio Piccioni, con la collaborazione del Comune di Roma. La corsa è nata per ricordare Miguel Benancio Sanchez, un maratoneta sportivo, scomparso nel 1978 durante la dittatura. Gli atleti che vi partecipano percorrono una distanza di 10 km ma vi sono anche percorsi più brevi, di 5 km e 3 km. Alla gara partecipano molti istituti scolastici. Per informazioni e iscrizioni esiste un Portale, dove è possibile consultare il regolamento, i vari percorsi e una galleria di foto. Negli ultimi anni la manifestazione è cresciuta enormemente, tanto che oggi i partecipanti sono oltre 15.000. La manifestazione si svolge anche in Argentina e in altre città italiane e rappresenta un momento di unione per la scuola e soprattutto alla libertà, affinché non venga dimenticata la storia di Miguel.

Turismo sportivo

Il turismo sportivo lega i viaggi alla pratica sportiva e negli ultimi tempi è in forte crescita e espansione. Questo tipo di turismo può essere attivo quando il viaggio è organizzato per praticare sport, oppure passivo per assistere a delle competizioni. I turisti sportivi viaggiano spesso in gruppo e le loro strutture preferite sono gli hotel. Amano degustare menù equilibrati e sani, piatti per l'attività sportiva, come la dieta mediterranea. Questo tipo di turismo offre l'opportunità di visitare e di conoscere molte città.



I COLMI DELLO SPORTIVO

“Qual è il colmo per un ciclista?”



“Non avere tutte le rotelle a posto”

“Dove va ogni mattina un pallavolista?”

“Alla bakery”

“Perché il pallone va sempre all’ospedale?”

“Perché prende sempre il palo”

“Qual è il colmo per un nuotatore?”

“Andare a fondo con i problemi”

“Qual è il colmo per una ginnasta?”

“Avere il cuore spaccato”

“Qual è l’animale domestico di un nuotatore?”

“La rana”

“Al bar ci sono in fila un tennista, un curler, uno schermitore e un pallavolista. Chi arriva prima?”

“Il pallavolista perché salta la fila”



“Perché al karateka sono cascati i pantaloni?”

“Perché si è dimenticato la cintura”

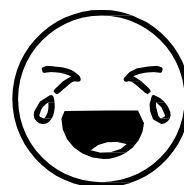


“Qual è il colmo per un pallone da rugby?”

“schiudersi”

“Quali scarpe indossa Michael Jordan?”

“Le adidas”



“Qual è il colmo per un giocatore di pugilato mancino?”

“L'avversario gli tira un destro”

Manchester United Football Club

di Davide Cesarini



MODA E SPORT

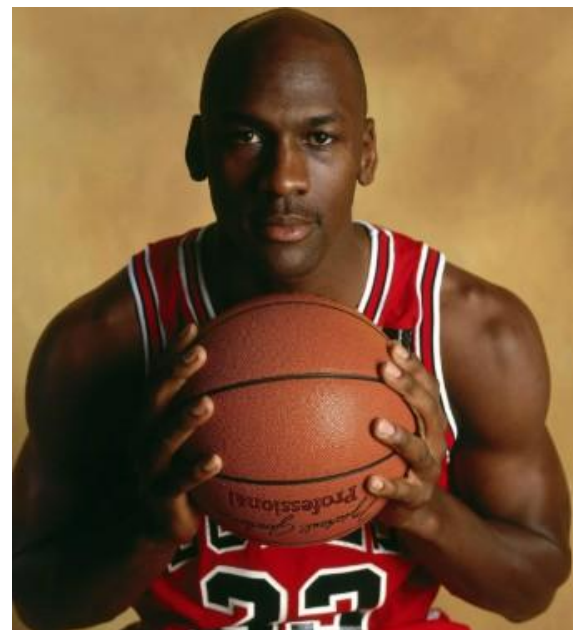
Moda e sport convivono bene insieme. Gli anni dello streetwear hanno messo ancora più in risalto questo legame, costruendo collaborazioni dal successo gigante.

Le origini e in seguito le collaborazioni

L'uno serve all'altro in modo molto importante e hanno a che fare con lo stile di vita. Moda sportiva semplice, pratica, giovanile con un'influenza che si fa sempre più sentire fuori dall'ambito sportivo che arriva nell'abbigliamento di tutti i giorni. La moda e lo sport sono legati da grandi marchi sportivi, alcune aziende hanno avuto un grande successo nello sport, ad esempio: Nike, Adidas e Puma. Negli anni ci sono state collaborazioni tra stilisti e marchi sportivi: stilisti che creano scarpe sportive, marchi sportivi che fanno collezioni di alta moda. Oggi l'abbigliamento è comodo e pratico: tute, felpe, sneakers e cappelli; è adatto a molte occasioni.

Gli sportivi come icone di sport

Molti atleti influenzano la moda: Michael Jordan ha reso famose le sneakers della Nike; Cristiano Ronaldo ha uno stile elegante e sportivo; Serena Williams unisce sport e moda. Oggi la moda e lo sport sono ormai inseparabili.



INTERVISTA ALLA PRESIDE



Le domande
della
redazione

Le risposte del
Dirigente Scolastico
Dott.ssa Atala
Grattarola



I CARTONI E LO SPORT



INTERVISTA PASQUALE SALVIONE

Giornalista del Corriere dello Sport

Pietro: Ti piace il tuo lavoro?

Pasquale Salvione: Sì, è il lavoro che mi piace di più. Ho iniziato già al liceo, quando scrivevo i primi articoli. La passione è stata ciò che mi ha permesso di arrivare a scrivere per importanti testate giornalistiche.

Lucia: Che studi hai fatto?

Pasquale Salvione: Ho frequentato il liceo classico e poi l'università di Scienze della Comunicazione con indirizzo giornalistico, perché è sempre stata la mia passione. Dopo gli studi ho iniziato a lavorare con molti sacrifici, riuscendo a fare ciò che mi piace.

Sirio: Come mai hai scelto proprio il giornalismo sportivo?

Pasquale Salvione: Perché sono da sempre un grande appassionato di calcio. Da bambino seguivo tutte le partite, leggevo i nomi delle squadre e conoscevo tutti i giocatori. Sono molto contento che questa passione sia diventata il mio lavoro.

Zeno: Il tuo carattere aiuta nel tuo lavoro?

Pasquale Salvione: Sì, il carattere aiuta sempre. È importante per stare bene con gli altri, sia a scuola che nel lavoro. Bisogna saper collaborare e affrontare insieme anche i momenti di difficoltà.

Riccardo: Scrivi per altri giornali sportivi?

Pasquale Salvione: Scrivo solo per il Corriere dello Sport, perché è un lavoro in esclusiva. Oltre a questo, faccio anche collegamenti con radio e televisioni per raccontare e commentare le notizie sportive.

Davide: Ti occupi anche di altri sport oltre al calcio?

Pasquale Salvione: Mi occupo soprattutto di calcio, ma non esclusivamente.

Sirio: Abbiamo scoperto che la tua squadra del cuore è il Napoli.

Pasquale Salvione: Sì, il Napoli è la mia squadra del cuore, ma nel mio lavoro non posso essere un tifoso: devo sempre essere oggettivo.

Costanza: Qual è la persona più importante che hai intervistato?

Pasquale Salvione: La persona più importante che ho intervistato è stata Diego Armando Maradona. Non è stato solo un grande campione, ma anche una persona molto attenta agli altri e impegnata nel sociale. È rimasto nella memoria di tutti.

Ettore: Secondo te, qual è il tennista più forte?

Pasquale Salvione: In questo momento direi Jannik Sinner, anche se ci sono anche giovani promesse molto interessanti come Rafael Jódar.

Vittoria: Se volessi diventare giornalista, che percorso mi consiglieresti?

Pasquale Salvione: Lo studio è fondamentale. Serve una buona formazione, liceo e università. Non esiste un solo percorso preciso, ma è importante seguire le proprie passioni, fare sacrifici e affrontare la gavetta.

Francesco: Praticavi sport da piccolo?

Pasquale Salvione: Sì, lo sport mi ha sempre appassionato. Ho praticato calcio, tennis, basket e molti altri sport.



UN PO' DI NOI

EDOARDO

Sono un bambino molto vivace e gentile e amo andare
in piscina

SIMONE

Sono informato e attento su ogni partita calcistica e il
telecronista della classe che non perde occasione di
parlare della sua squadra preferita: la Lazio!

DAVIDE

Io gioco a calcio e mi piace fare i falli a chi mi sta
antipatico. Sono un chiacchierone capace di fare venire
i capelli verdi alle maestre a suon di parole.

FRANCESCO

Mi piacciono i manga soprattutto DEATH NOTE, gli
sport di combattimento e lo snowboard. Il mio cibo
preferito è la pizza. Mi piace molto dormire e mangiare.

I miei animali preferiti sono il cane, i gattini e le
tartarughe.

ZENO

Faccio calcio e mi piace disegnare

COSTANZA

Amo l'acqua ma non sono un pesce, nuoto come un
delfino. Mi piace cantare e sono una persona molto
estroversa e gioiosa

ZOE

Ciao, sono molto brava a ballare e a vestirmi bene. Mi piace essere aggiornata con tutto e mi piace mangiare al Mc!

LUCIA

Sono una persona allegra, timida e mi piace la ginnastica artistica. Sono una bambina tranquilla e che fa sempre i compiti a scuola

ETTORE

Gioco a tennis e ho grandi sogni per il futuro: diventare uno dei più grandi tennisti della storia. Giocare a tennis non è la mia unica qualità, faccio ridere e sono simpatico

LUNA

Mi piace fare acrobatica perchè ascolto la musica e posso mettermi alla prova con esercizi difficili

SIRIO

Mi piace molto chiacchierare, soprattutto a lezione. Inoltre, mi piace molto andare a karate e colpire il sacco fino a romperlo. L'unica cosa che non rompere mai è l'amicizia.

RICCARDO

Mi piace giocare a tennis perchè sono forte e mi piace andare a cena fuori

VITTORIA

Mi piace scrivere i temi e disegnare. Pratico la ginnastica artistica perchè è la mia valvola di sfogo

PIETRO

Sono un bambino vivace, mi piace il calcio e stare con gli amici